

Autonomia e fisco, il governo non dimentichi le imprese del Nord

Di Franco Storer*



Ho il timore che con il Conte-bis le richieste dell'impresa venete restino al palo. La scelta dei ministri ci dice che questo governo è a trazione Centro-sud, mentre ci saremmo attesi un cambio di

rotta, in modo che gli interessi sociali ed economici della locomotiva d'Italia venissero rappresentati nella compagine di governo.

Non vorremmo che venissero rimessi in discussione alcuni temi fondamentali per il Veneto. In primis l'autonomia. Condivido quanto detto dal ministro Boccia, che va salvaguardata l'unità nazionale, ma questo non deve frenare un percorso ormai tracciato e nato nel solco della Costituzione. Credo che il Veneto non debba arroccarsi su una posizione "tutto o niente": si riveda la posizione sulle 23 deleghe, e si trovi un accordo per portare a casa l'autonomia.

Anche la flat-tax sembra destinata a finire in un cassetto. Non è la soluzione ottimale, ma con delle modifiche può costituire l'avvio di un nuovo sistema fiscale, che consideri le esigenze sia delle imprese che dei lavoratori. Chiediamo al governo di rivedere le norme che impongono costi burocratici insostenibili alle piccole imprese per recuperare i loro crediti. Servono tempi brevi e certi; e chiediamo al governo di far sentire la sua voce in Europa per porre rimedio alle disuguaglianze nel costo del lavoro, che inducono le imprese a chiudere in Italia per riaprire all'Est.



ERRORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE NELLE PRECOMPILATE ISA (indicatori sintetici di affidabilità). E' TUTTO DA RIFARE CON UN ULTERIORE AGGRAVIO PER LE IMPRESE.

PAG. 3

ALL'INTERNO:

PARI OPPORTUNITA':

- ✦ PREMIO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO E BELLUNO
- ✦ CICLO DI INCONTRI PROMOSSI DALL'ASSOCIAZIONE PER INFORMARE E PREVENIRE LA VIOLENZA DI GENERE

PAG. 4-5

DAL 1 GENNAIO AVVIO DEI REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI

PAG. 10-11

RIDUZIONE PREMIO INAIL

PAG. 13

NUOVA NORMATIVA F-GAS

PAG. 14

LA PARTITA SULLE AUTONOMIE

IL SEGRETARIO REGIONALE DI CASARTIGIANI D'ALIBERTI: "MEGLIO RIDOTTA CHE NIENTE"

«**H**a ragione il presidente della Regione Luca Zaia, piuttosto che rischiare di non portare a casa nulla è meglio trattare anche su un'autonomia ridotta. Ma serve chiudere l'accordo al più presto». Così Salvatore D'Aliberti, segretario regionale di Casartigiani, sulle trattative per l'autonomia del Veneto. Di fronte ai nodi irrisolti su istruzione, tributi e infrastrutture per l'associazione di categoria è accettabile qualche rinuncia, in considerazione delle difficoltà del Governo. «La crisi di Governo sembra superata, almeno formalmente, certo è che l'esecutivo Pentastellato-Pd- Italia viva non appare molto solido e le linee programmatiche di questo esecutivo appaiono ancora più confuse. In questa situazione certamente nebulosa, tenendo alta l'asticella delle nostre richieste, rischieremmo di dilapidare un lavoro di anni, che ha visto la collaborazione delle associazioni di categoria con la Regione dopo il referendum. Non ci possiamo permettere il lusso di perdere questa opportunità. Concordo con il presidente Zaia nel continuare la trattativa perché si concluda nel più breve tempo possibile, anche se questa ci dovesse costare qualche rinuncia. Una situazione del genere, che vede oggi una sintonia tra governo nazionale e governo regionale, va sfruttata», conclude D'Aliberti, «e le nostre aziende non possono aspettare ulteriori rinvii. Per cui avanti veloci e chiudiamo al più presto questa fase di incertezza».



NEL FRATTEMPO, IL GOVERNATORE ZAIA, CON UNA NOTA, INTERVIENE SULL'AUTONOMIA SCOLASTICA.

E' ormai ufficiale: il Ministro Fioramonti ha rigettato le possibilità di autonomia nel comparto della scuola e dell'istruzione. In una nota pubblicata su sito della Regione Veneto, il Governatore Zaia esprime senza mezzi termini le sue perplessità: "Prima di parlare di no all'autonomia nel settore della scuola, il Ministro Fioramonti si legga la proposta del Veneto. Evidentemente non l'ha ancora fatto".

Così il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, commenta la dichiarazione rilasciata dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Lorenzo Fioramonti che, a margine di un convegno a Roma, ha detto "l'autonomia nella scuola non si fa".

"Anche Fioramonti – prosegue Zaia – rappresenta un Governo che a tutt'oggi parla per spot su scuola, strade e ogni altro tipo di argomento. Sarebbe invece il caso – aggiunge il Governatore del Veneto – che si prendessero la briga di elaborare una loro proposta alle Regioni. Finalmente potremmo capire cos'hanno in testa, perché fino ad ora non abbiamo visto nulla di concreto"

Dalla prima pagina

Serve intervenire affinché i giovani possano aprire qui la loro impresa artigiana. Spero che Quota100 non verrà smantellata. Ha consentito un ricambio generazionale, con costi minori del previsto. Un indubbio vantaggio per le imprese, che risparmiano e inseriscono in organico dei giovani. Quota 100 e il limite dei 41 anni di contributi per andare in pensione sono i requisiti ideali.

Dei correttivi invece sul reddito di cittadinanza sarebbero ben accetti, coinvolgendo associazioni di categoria e sindacati. Seppur nato con valide motivazioni, è partito frettolosamente senza attendere che si organizzassero a tal fine i centri dell'impiego. I nostri sportelli, quotidianamente a contatto con lavoratori e imprese del territorio, avrebbero potuto dare una mano a gestire le pratiche. Questi temi - a cui si aggiunge l'immigrazione, che il governo precedente aveva arginato di fronte all'assenza dell'Europa - saranno il banco di prova del nuovo governo. L'auspicio è che tenga sempre aperto un dialogo con le associazioni di categoria, che essendo a stretto contatto con le imprese e i lavoratori, ben conoscono i problemi e le loro esigenze.

Franco Storer, Presidente Regionale Casartigiani

ANCORA CAOS SUGLI EX STUDI DI SETTORE: TUTTO DA RIFARE

D'ALIBERTI, ARTIGIANATO TREVIGIANO: "L'AGENZIA DELLE ENTRATE HA COMUNICATO UN ERRORE NEI MODELLI PRECOMPILATI. UN ULTERIORE DANNO A DISCAPITO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.

Il 30 settembre è ormai passato e per le imprese dell'edilizia e delle costruzioni la scadenza per il pagamento delle imposte è diventato una sorta di D-Day, una scadenza impossibile da rispettare. Gli Isa (**I**ndicatori **s**intetici di **a**ffidabilità) – gli ex studi di settore – hanno mandato imprese e professionisti nel caos.

Nel pomeriggio del 30 agosto l'Agenzia delle Entrate con una scarica mail ha infatti scritto ai commercialisti, ai caaf e a tutti gli intermediari abilitati, che le schede precompilate degli Isa erano sbagliate. Tutto da rifare, ad un mese dalla scadenza.

Gli errori riscontrati dall'Agenzia delle Entrate riguardano i bonifici del 2018 – in particolari i pagamenti ricevuti per lavori di ristrutturazione - che non sono stati riportati correttamente nei modelli Isa del settore dell'edilizia. Pertanto, con questi dati sbagliati, il rischio era di un non avere un Isa corretto. Ma c'è l'ulteriore beffa. L'Agenzia delle entrate ha raccomandato infatti di procedere nuovamente all'inserimento dei dati a partire dal 3 settembre, ma nello stesso giorno ha fatto uscire anche l'ennesima revisione dell'Indicatore sintetico di affidabilità. Insomma per i professionisti e le imprese tutto lavoro da rifare.

Gli Isa hanno sostituito i tanto criticati studi di settore. L'indicatore si riassume in una "pagella" dell'imprenditore, con voto da 1 a 10, che in base ai fatturati degli ultimi anni, alle tasse pagate, e a diversi altri parametri introduce premi e può salvare da controlli ispettivi, o al contrario suggerire al fisco di mettere il naso sui conti dell'azienda.

«E' l'ennesima conferma, stavolta supportata dalla presa d'atto della stessa amministrazione finanziaria, che l'intero impianto sul quale sono stati costruiti i nuovi indicatori sintetici di affidabilità fiscale non è affatto "affidabile"», dice Salvatore D'Aliberti, direttore di Casartigiani. «Questo caos ha un impatto ancora una volta sulle piccole e medie imprese, che perdono ore di lavoro per affrontare e risolvere problemi creati dall'amministrazione. La burocrazia e l'assurda complessità del fisco ha ricadute in termini di costi e di fatturato, soprattutto su quelle piccole imprese più piccole che a parole si vogliono sostenere. Le istituzioni devono intervenire, non possono lasciare il mondo produttivo da solo in questo caos».



... e dal Nazionale...

CASARTIGIANI insieme alle altre Organizzazioni di Rete Imprese Italia si è fatta promotrice a luglio scorso di una importante iniziativa formativa e di analisi a livello nazionale per preparare le proprie strutture alla corretta applicazione degli ISA.

Da una prima valutazione delle risultanze derivanti dall'applicazione del nuovo strumento emergono però gravi elementi di criticità sia sotto il profilo metodologico che applicativo, che stanno destando preoccupazione ai contribuenti e di cui necessariamente l'Amministrazione finanziaria dovrà tener conto in sede di successiva individuazione delle posizioni da sottoporre a controllo. Risultano essere più di 150mila le piccole imprese, che erano congrue rispetto agli Studi di settore e che potrebbero ottenere una valutazione negativa con un valore ISA inferiore a sei.

Per tali ragioni le Organizzazioni di Rete Imprese Italia hanno richiesto in questi giorni che **venga convocata** con urgenza la **Commissione degli Esperti** (quale Organo deputato ad esprimere il proprio parere sull'idoneità degli ISA) per affrontare le criticità riscontrate in questa prima fase di applicazione degli Indicatori al fine di pervenire ad un tempestivo e complessivo miglioramento del sistema.

PREMIO: CONTINUITA' D'IMPRESA DAL LATO DELLE DONNE. LA CAMERA DI COMMERCIO HA PREMIATO LE IMPRENDITRICI CHE HANNO SAPUTO FARE DELLA TRADIZIONE LA LORO ARMA VINCENTE. IL PRESIDENTE MASCHIETTO IN PRIMA LINEA



Il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso-Belluno hanno istituito l'edizione 2018-2019 del Premio "La continuità d'impresa dal lato delle donne" con l'obiettivo di selezionare 6 nuove imprese femminili del territorio di Treviso e di Belluno caratterizzate da innovazione e/o creatività. Il bando era destinato a imprese femminili che, nel periodo 2010-2018, avessero avviato la loro attività subentrando ad un'impresa precedente e garantendo, nell'innovazione, la continuità aziendale, distinguendosi su alcuni settori: innovazione nell'organizzazione e nella gestione delle risorse umane; innovazione nelle nuove tecnologie; innovazione nelle modalità di commercializzazione e distribuzione di prodotti; creatività e originalità nel servizio al cliente; eco-sostenibilità e user-experience del prodotto-servizio. Sono state selezionate le 6 migliori imprese su 58 candidature. Ecco le vincitrici:

AZ. AGR. EL PUNER DI BORTOLIN NICOLETTA di FELTRE: per aver portato in agricoltura una nuova visione di organizzazione, comunicazione ed integrazione sociale, sviluppando sia il mercato locale che il mercato internazionale con partecipazione a fiere ed eventi che danno visibilità indirettamente anche al territorio di origine.

TOLOTTI MARMÌ SRL di BORGIO VALBELLUNA: per aver introdotto in azienda innovazioni di prodotto e di processo con tecnologie avanzate dalle elevate prestazioni eco-produttive ed aver ampliato la linea di prodotti con soddisfazione di requisiti dimensionali e spiccate caratteristiche estetiche e di design funzionali per il settore artistico a basso impatto ambientale.

ISET SRL di LIMANA: per la capacità di dare continuità ad un'azienda grazie ad un progetto di rinnovamento e di risposta al digital divide soddisfacendo obiettivi di sostenibilità ambientale che l'azienda promuove.

EDICOLA VITTORIA DI FANIA ZANFORLIN di TREVISO: premio attribuito per la capacità di trasformare una tradizionale attività commerciale in un luogo di aggregazione sociale e culturale coinvolgendo tutte le fasce d'età della popolazione cittadina e veicolando iniziative di stimolo ed incentivo alla lettura.

BEPI BOSOL SNC DI GNEC MALVINA E SPERANZA SARA di RIVAMONTE AGORDINO per la capacità, la tenacia e la dedizione nel perseguire attività imprenditoriali, e recuperare attività dismesse, a favore di un territorio montano con conseguente incremento dell'occupazione e dei servizi erogati alla popolazione.

PHOTOART CASONATO DI CASONATO ALESSANDRA di ODERZO per la intuizione e la ricerca della fotografia come mezzo di autoaffermazione e d autostima per le persone, specialmente per le donne, che in qualche passaggio della loro vita necessitano di essere sostenute.

“Le donne rappresentano una risorsa essenziale per il nostro tessuto produttivo– spiega il Presidente Maschietto, presente alla cerimonia– perché in tempi di crisi hanno la capacità di reinventarsi e la creatività utile a risollevare qualsiasi azienda.”

“Sono davvero orgoglioso e ringrazio per il lavoro svolto, il Comitato per l'imprenditoria femminile - elogia il Presidente della Camera di Commercio Pozza - perché sa individuare e sa motivare il fare impresa di tante donne che si caratterizza sempre di più nella creatività coniugata all'innovazione. Progetti d'impresa e di vita che arricchiscono l'idea di affrontare i mercati e le nuove aspettative dei consumatori. La Camera di Commercio sarà sempre presente e vicina nelle vostre attività sia nella promozione che nell'assistenza con i nostri uffici soprattutto ora che c'è questa grande trasformazione digitale nei prodotti e nei processi del fare impresa.

“L'ALTRA FACCIA DELLA LUNA. LE DONNE TREVIGIANE NELLA POLITICA ITALIANA.” ESAURITE LE PRIME COPIE, IL LIBRO E' IN RISTAMPA



Le prime copie stampate già esaurite e si sta lavorando alla ristampa. E' stato un successo il libro “L'altra faccia della luna. Le donne trevigiane nella politica italiana”, curato da Stefania Barbieri, Consigliera uscente di parità,

e Valeria Zagolin, responsabile pari opportunità di Artigianato Trevigiano, con la collaborazione di Anna Vinci, biografa di Tina Anselmi. Importanti contributi sono arrivati anche dall'avvocato Valentina Billa e da Emiliana Losma, da Silvia Milani e da Rita Caberlin.

Il libro presenta i volti e le vicende di donne che hanno assunto ruoli politici e amministrativi elettivi nella Marca dal '46 al 2018 ed è stato non solo uno sforzo di scrittura, ma piuttosto un duro e minuzioso lavoro archivistico che ha richiesto un impegno di anni per rintracciare passati che in molti casi sono stati archiviati. Così alla ricerca d'archivio hanno collaborato quattro studenti del Duca degli Abruzzi: Agnese, Luca, Jennifer e Anna, che si sono inseriti nel progetto grazie all'Alternanza scuola lavoro. Tra tutte non poteva fare che da protagonista la figura di Tina Anselmi, che tra le donne trevigiane in politica è stata quella che ha fatto il percorso più lungo, ma senza nulla togliere alle altre che hanno aperto una strada allora ardita e che magari hanno compiuto azioni ugualmente importanti, senza apparire agli onori delle cronache.

La Fotonotizia



In foto, davanti a Buckingham Palace, alcune delle nostre artigiane a Londra, per rispolverare l'inglese imparato grazie ai corsi di inglese gestiti da Richard Davison. Si ricorda che i corsi partiranno anche in autunno, di diversi livelli.

Per informazioni tel. 0422421446

PERCORSI PER DONNE E UOMINI. CONOSCERE, INDIVIDUARE, INTERVENIRE ED EDUCARE

DURANTE IL PRIMO INCONTRO LA PARTECIPAZIONE DEL PREFETTO DI TREVISO, MARIA ROSARIA LAGANÀ



Un ciclo di incontri non solo per sensibilizzare, ma soprattutto per diffondere la conoscenza degli strumenti utili per arginare la violenza sulle donne: dall'educazione, alla prevenzione, le segnalazioni e le tutele legali in caso di abusi. E' con questo obiettivo che Artigianato Trevigiano ha organizzato un ciclo di incontri sul tema: "PERCORSI PER DONNE E UOMINI. CONOSCERE, INDIVIDUARE, INTERVENIRE ED EDUCARE", che si è svolto nella sede di Silea da lunedì 16 settembre, con tre incontri consecutivi settimanali.

L'iniziativa organizzata dal gruppo femminile di Casartigiani, con un forte impegno di Valeria Zagolin, Alessandra Dante e Carla Magoga e Luciana Bordignon, ha ottenuto il patrocinio del Comune e della Provincia di Treviso, dell'Ulss2 e della Consigliera di Parità della Provincia di Treviso. Ha raccolto un particolare successo, che ha colpito molto gli iscritti, ma anche il mondo delle istituzioni; infatti il primo incontro ha visto la partecipazione del Prefetto, Maria Rosaria Laganà, che dopo il tradizionale intervento introduttivo ha presenziato a tutto il convegno.

Questo il **programma** dettagliato dell'iniziativa.

LUNEDI' 16 SETTEMBRE ORE 18.00 si è svolto un incontro sul tema "Educare alle pari opportunità". Intervento della dott.ssa Cinzia Mion dirigente scolastica, psicologa, formatrice, collaboratrice di Telefono Rosa, al quale oltre al Prefetto, è intervenuto anche il Presidente Franco Storer (In foto)

LUNEDI' 23 SETTEMBRE: "Come individuare la violenza contro le donne e come intervenire" con l'intervento della dott.ssa Monica Inio psicologa e psicoterapeuta coordinatrice di Telefono Rosa.

LUNEDI' 30 SETTEMBRE: "Educare alla sessualità e come evitare le malattie sessualmente trasmissibili" con gli interventi della dott.ssa Aura Fede medico specialista in Ostetricia e Ginecologia e in Sessuologia clinica e la dott.ssa Maria Cristina Rossi dirigente medico malattie infettive AULSS 2.

"La violenza contro le donne e i femminicidi, purtroppo, non danno segno di diminuzione. —spiegano le organizzatrici della rassegna- Artigianato Trevigiano quindi ha ritenuto che fosse importante diffondere, anche al di fuori dei canali istituzionali, la conoscenza del fenomeno e degli strumenti esistenti per contrastarli.

Il ruolo di estetiste e parrucchieri/e nell'individuazione dei casi di violenza contro le donne e di possibile funzione informativa è già stato riconosciuto a livello nazionale a loro, ma non solo, è dedicato il corso, ma si vuole interessare l'intera categoria del lavoro artigianale, ritenendo che la moltiplicazione dei momenti di sensibilizzazione possa contribuire ad una maggiore consapevolezza rispetto a questo tema."

Questa è la prima tappa di un programma più esteso di iniziative che hanno l'obiettivo non solo di sensibilizzare sulla violenza e le discriminazioni di genere, ma aprire un dibattito ben più ampio su cosa si può fare concretamente: dalla prevenzione, alla segnalazione, al supporto psicologico di chi ha subito violenze.

PROVINCIA DI TREVISO



Provincia + te
insieme per il risparmio energetico
e il miglioramento della qualità dell'aria

BANDO per la concessione dei
contributi per l'**EFFICIENTAMENTO**
DI IMPIANTI TERMICI CIVILI

a chi è rivolto

Ai proprietari degli
immobili ove ha sede
l'impianto termico
da sostituire e
ai condomini su
domanda presentata
dall'amministratore

scade il
31 dicembre
2019

scarica il bando su www.provincia.treviso.it

* FINO AL 70% DELLA SPESA SOSTENUTA

Il contributo è cumulabile con le detrazioni fiscali e il conto termico
ma non con i contributi pubblici di altri enti locali

come fare domanda

- via posta con RR
a Provincia di Treviso
Via Cal di Breda, 116
31100 Treviso
- consegnata
all'ufficio protocollo
- inviata via PEC a
protocollo.provincia.
treviso@pecveneto.it

IL NOSTRO VINCENZO DAL ZILIO DA IL BENVENUTO AL NUOVO VESCOVO DI TREVISO



Foto realizzata da Fotofilm

Un'accoglienza calorosa per il nuovo Vescovo di Treviso, Mons. Tomasi, che dal 6 ottobre guida la comunità religiosa della Marca. Anche Casartigiani era presente per dare il benvenuto con un suo rappresentante, il vicepresidente Vincenzo Dal Zilio. Il nuovo vescovo di Treviso, è partito dai giovani che ha incontrato a Madonna Granda alle 14, di domenica 6 ottobre dove è arrivato dopo un percorso nella Diocesi di Treviso, quindi il rito d'ingresso prima in Battistero, alle 15, e poi in Duomo.

AUTOTRASPORTO: DECRETO LEGGE “CLIMA-AMBIENTE” E RIDUZIONI DEI RIMBORSI SULLE ACCISE

Di Stefano Pavanello*

Il DL “Clima-Ambiente” prevede misure urgenti per il contrasto dei cambiamenti climatici e tra queste vuole scommettere sugli ecobonus per la rottamazione dei veicoli inquinanti, per i cittadini che vivono nelle città metropolitane interessate dalle procedure di infrazione UE per la qualità dell’aria e sull’attuazione di un programma sperimentale di rimboschimento e piantumazione di alberi, progetti che prevede di finanziare attraverso il taglio delle agevolazioni inserite nel catalogo dei sussidi ambientali dannosi (Sad).

In questo elenco rientrano anche i rimborsi delle accise per autotrazione di cui fruiscono le imprese di autotrasporto e le attività agricole.

In particolare il settore dell’autotrasporto, che in un decennio di crisi ha visto la chiusura di migliaia di partite IVA, colpite anche da una concorrenza impari da parte di trasportatori aventi sede nei paesi dell’est Europa, lancia l’allarme su quanto proposto dal Decreto Legge “Clima-Ambiente” che preannuncia riduzioni dei rimborsi sulle accise per autotrazione, andando a colpire le imprese con tagli che ad iniziare dal 2020 arriveranno progressivamente ad azzerare tali agevolazioni entro il 2040.

Sul tema SNA CASARTIGIANI (UNATRAS) ha già presentato richiesta all’On. Paola De Micheli, attuale Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, di un confronto sulla questione che ovviamente è di estremo interesse per il settore dell’autotrasporto.

E’ infatti inaccettabile per la categoria un taglio agli attuali livelli di rimborso delle accise sul carburante, che ricordiamo avviene tramite credito d’imposta e serve a compensare i maggiori costi che gli operatori italiani sostengono per stare sul mercato.

Oltre alle possibili ulteriori difficoltà per il settore autotrasporto, vi è poi il rischio concreto che si possa ripetere quanto successo in Francia con la protesta dei “gilet gialli”. Ricordiamo che tale sommossa popolare ha preso spunto dall’aumento della tassa sui carburanti voluto dal Presidente Macron.

Oltretutto, abbiamo motivo di ritenere che tale misura non dia certezza di ottenere riduzioni del livello di inquinamento.

Ci auguriamo che la politica possa intervenire prima di vedere la reazione delle persone che con camion o macchine agricole si guadagnano da vivere, lavorando sia di giorno che di notte.

Crediamo che il necessario cambiamento ecologico debba essere giusto, condiviso e sostenibile e non a carico delle categorie più deboli.

Auspichiamo un progetto “Clima -Ambiente” che, pur nella sua urgenza, possa raccogliere le idee delle varie categorie economiche e che sia strutturato in modo da non lasciare nulla al caso, prevedendo anche contributi e sostegni per la riconversione dei posti di lavoro e/o per la riqualificazione degli addetti che vivranno il cambiamento in prima persona.



A CONEGLIANO SI APRE LA STAGIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE

Con l'arrivo dell'autunno, Artigianato Trevigiano Conegliano ha avviato una serie di corsi di formazione, totalmente gratuiti. Le iscrizioni si sono chiuse a metà settembre, ma c'è già una lista d'attesa per le successive edizioni. A settembre sono partiti in particolare due corsi, organizzati dall'ente formatore I.N.I.A.P.A. Veneto, riferimento appunto per l'associazione e riconosciuto dalla Regione Veneto.

Il primo corso riguarda il **social marketing** ed è diretto a lavoratori e lavoratrici che vogliono potenziare le proprie competenze trasversali e linguistiche per adattarsi al meglio e più velocemente possibile ai cambiamenti del mercato. Il corso ha come obiettivo l'acquisizione di competenze per la realizzazione di strategie di marketing attraverso le piattaforme social.

Il secondo corso riguarda le competenze linguistiche, in particolare il **Business English**, un corso di inglese dedicato sempre ai lavoratori e alle lavoratrici attualmente occupate. Il corso, gratuito, è strutturato in lezioni per un percorso generale di 20 ore, con lezione a Conegliano. Il corso si pone come obiettivo di far acquisire ai corsisti le competenze linguistiche necessarie a comunicare efficacemente in un contesto aziendale ed aumentare le aspettative di carriera in un ambiente internazionale.

Queste sono solo alcune proposte dei primi corsi in programma presso la sede di Artigianato Trevigiano di Conegliano. Per info sui prossimi corsi è possibile contattare l'ufficio I.N.I.A.P.A. di Conegliano (tel. 0438 412318- e mail: treviso@iniapa.it)



UN MOMENTO ASSOCIATIVO



Un appuntamento entrato ormai nella tradizione e che si ripete, ogni anno a metà settembre da oltre 10 anni. Anche questa volta, il 14 settembre si è svolto il pranzo di inizio autunno presso il gruppo "Almecgroup" a Cimavil-

la di Codognè. In realtà le aziende sono tre: Almec, Almec Forniture e Kasa, con i rispettivi titolari e soci di Artigianato Trevigiano, Ampelio Antoniazzi, Tiziano Piai e Gianni Zucol.

Questa tradizione è nata nel 2009 per inaugurare la copertura di collegamento tra i capannoni delle tre aziende, e nel tempo è diventata una vera e propria ricorrenza, un'occasione di convivialità tra amici, clienti e fornitori, ed ora anche una importante occasione di networking.



SCONTRINO CARTACEO ADDIO.

A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2020 PER TUTTE LE ATTIVITÀ DIVENTA OBBLIGATORIO LO SCONTRINO CARTACEO.

Dal 1° gennaio 2020, infatti, entra in vigore lo scontrino fiscale elettronico. Vediamo quali sono le principali novità.

Per quali attività sarà obbligatorio e quali saranno esonerate.

Nonostante la scadenza del 1° gennaio 2020, in realtà, lo scontrino fiscale è già entrato in vigore dallo scorso 1° luglio, ma solo per le imprese con fatturato annuo superiore a 400 mila euro. Tutte le altre attività avranno a disposizione ancora qualche mese e dovranno quindi mettersi in regola entro il prossimo 31 dicembre. Non per tutti gli esercenti sarà obbligatorio adottare lo scontrino elettronico, la normativa prevede infatti l'esonero per alcune tipologie di attività. A iniziare dai tabaccai e dei benzinai, questi ultimi solo nel caso in cui fatturino a clienti che acquistano al di fuori dell'esercizio di impresa. Esclusi anche notai, produttori agricoli, giornalisti e le imprese che operano nel settore delle scommesse. Sono esonerati dall'adeguamento anche i proprietari di attività ambulanti, quali gli arrotini e gli ombrellai, i venditori di souvenir e cartoline e chi somministra panini, bevande, caldarroste e dolci per esempio fuori dagli stadi o nelle piazze.

Cosa cambia per le imprese. Per adeguarsi alla normativa, le imprese dovranno dotarsi di appositi registratori di cassa, sui quali al momento è previsto un credito di imposta (sconto fiscale) sul prezzo d'acquisto. Per le attività commerciali la principale novità riguarda il fatto che gli incassi della giornata verranno inviati telematicamente all'Agenzia delle Entrate, il che renderà più semplice avere una panoramica degli incassi, dell'IVA incassata e di quella pagata. I dati verranno trasmessi giornalmente all'Agenzia delle Entrate che si occuperà di tutti i controlli. Per le imprese che non si adeguano a quanto previsto dalla legge sono previste sanzioni che possono arrivare anche al 100% dell'imposta relativa. Nei casi più gravi di comportamenti recidivi, invece, è prevista anche la sospensione della licenza dell'attività.

Credito di imposta. Per agevolare, negli anni 2019 e 2020, l'acquisto o l'adattamento degli strumenti necessari per effettuare la memorizzazione e la trasmissione dei corrispettivi, è prevista la concessione di un contributo pari al 50% della spesa sostenuta, fino a un massimo di 250 euro in caso di acquisto e di 50 euro in caso di adattamento, per ogni strumento.

L'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo 6899 per l'utilizzo in compensazione, tramite modello F24, del credito d'imposta per l'acquisto o l'adattamento degli strumenti mediante i quali sono effettuate la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica all'Agenzia stessa dei dati dei corrispettivi giornalieri. Le modalità di attuazione del credito d'imposta sono state definite con provvedimento del 28 febbraio 2019.

Il contributo è concesso all'impresa come credito d'imposta di pari importo, utilizzabile esclusivamente in compensazione, a decorrere dalla prima liquidazione periodica dell'IVA successiva al mese in cui è registrata la fattura relativa all'acquisto o all'adattamento dello strumento e sia stato pagato, con modalità tracciabile, il relativo corrispettivo.

REGISTRATORI DI CASSA PER TUTTE LE AZIENDE DAL 1 GENNAIO 2020:

L'Associazione di Treviso organizza nel mese di ottobre presso la sede di Silea una serie di incontri per l'illustrazione delle nuove norme per l'applicazione dei nuovi registratori di cassa, a partire dal 1 gennaio. CHI VOLESSE PARTECIPARE O RICEVERE INFORMAZIONI SI PRENOTI CHIAMANDO LA SEGRETERIA DELLA ASSOCIAZIONE.

Convenzione con Casartigiani Treviso per l'acquisto dei registratori di cassa telematici con l'azienda CEMU

CEMU

V.Le Cadorna, 10 - TREVISO

Tel. 0422 542342

www.cemu.it

info@cemu.it



REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI E SISTEMI PER LA RISTORAZIONE

R.E.T.E. IMPRESE ITALIA: BENE LA NUOVA IMU

La Proposta di legge che istituisce la nuova IMU e sostituisce le attuali IMU e TASI, può costituire una prima risposta alle richieste di R.ETE. Imprese Italia di riformare, complessivamente il sistema di imposizione immobiliare in un'ottica di invarianza di gettito ed equità sostanziale, con l'obiettivo sia di ridurre la tassazione sugli immobili produttivi sia di pervenire ad un'unica tassa locale sugli immobili ("local tax"), al fine di semplificare gli adempimenti tributari a carico di imprese e contribuenti. E' questa, in sintesi, la posizione espressa oggi in Audizione da R.ETE. Imprese Italia sulla "nuova IMU".

E' necessario, inoltre – con riferimento alla deducibilità dalle imposte sui redditi (IRPEF/IRES) della nuova imposta corrisposta sugli immobili strumentali delle imprese e dei lavoratori autonomi – un coordinamento con le recenti misure introdotte con il "Decreto Crescita" al fine di consentire, nel rispetto dei saldi di bilancio, una maggiorazione della deducibilità, nella misura del 60 per cento, con riferimento al periodo d'imposta 2019, e un'anticipazione dei termini per fruire della totale deducibilità. E' stata, infine, richiesta l'estensione della deducibilità dell'imposta anche ai fini dell'IRAP.

REGIONE VENETO: PARTE IL PIANO PER L'ARTIGIANATO

Inizia l'era della nuova politica per l'artigianato da parte della Regione Veneto, con l'individuazione degli ambiti prioritari, dei settori e delle tipologie di interventi a sostegno delle imprese artigiane. Art. 17, comma 1 della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto".

La Deliberazione della Giunta regionale n. 47/CR del 30 aprile 2019 ne riasume i contenuti condivisi ed attuati in collaborazione con le categorie artigiane del territorio.

Il provvedimento approvato (in allegato) è in attuazione degli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 34 del 2018, il documento "Interventi a favore dell'artigianato veneto" quale

strumento di indirizzo per l'individuazione delle misure di incentivazione e di sostegno alle imprese artigiane e per la definizione delle politiche di sviluppo dell'artigianato veneto con riferimento al periodo 2019 - 2023.



AVVIATO LO SPORTELLO ETICHETTATURA E SICUREZZA ALIMENTARE



Per gli imprenditori interessati a proiettarsi sui mercati internazionali operando nella filiera agroalimentare, è a disposizione lo **sportello gratuito** che aiuta ad adeguarsi alle nuove norme emanate a livello europeo e nazionale: per fronteggiare le problematiche relative alla vendita nei Paesi comunitari e alla esportazione extra UE dei prodotti alimentari, fornendoti un'analisi approfondita sulla sicurezza alimentare e sull'etichettatura.

I Servizi dello Sportello Etichettatura e Sicurezza Alimentare attivato dalla Camera di Commercio di Treviso-Belluno, in collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di Commercio Torino, sono gratuiti per le imprese fino ad esaurimento delle risorse appositamente stanziare e fornirà tutte le risposte in materia di:

- ➔ **sicurezza alimentare:** autocontrollo, rintracciabilità, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti, shelf life, etc.
- ➔ **etichettatura:** studio dei contenuti inseriti in etichetta e dell'etichettatura nutrizionale sulla base della normativa vigente (inserimento dei dati mancanti, adeguatezza della terminologia, etc.)
- ➔ **etichettatura ambientale:** chiarimenti sulle informazioni da inserire sull'imballaggio relative all'etichettatura ambientale per il riutilizzo, recupero e riciclaggio dei rifiuti da parte dell'utente finale.
- ➔ **vendita in UE ed esportazione extra UE dei prodotti alimentari:** indicazioni riguardo alle fonti istituzionali da consultare per vendere ed esportare nei diversi Paesi, orientamento sui requisiti cogenti (analisi e documentazione) nei singoli Paesi extra UE.

Per inviare i propri quesiti occorre compilare l'apposito modulo da inviare tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: etichettatura@tb.camcom.it

Il servizio di primo orientamento potrà essere erogato con le seguenti modalità: assistenza con quesiti inoltrati via mail e con risposte via mail; assistenza on-line con un appuntamento in Skype-conference.

R.E.T.E. IMPRESE ITALIA: NO AL SALARIO MINIMO PER LEGGE

R.E.T.E. Imprese Italia, durante l'ultimo incontro a Palazzo Chigi ha ribadito la forte contrarietà alla regolamentazione per legge del salario minimo: la contrattazione collettiva garantisce già condizioni e strumenti per sostenere i redditi e individuare modalità per migliorare la produttività. Quello che bisogna evitare è, invece, la proliferazione di 'contratti pirata' – sottoscritti da organizzazioni prive di rappresentatività – che generano *dumping* salariale e determinano l'applicazione di trattamenti economici non congrui rispetto a quelli dei contratti collettivi stipulati da chi realmente rappresenta il mondo delle imprese e del lavoro. E' quanto si legge in un comunicato di R.E.T.E. Imprese Italia sul salario minimo.



“Andrebbe, allora, dato valore legale ai minimi contrattuali stabiliti dai contratti collettivi sottoscritti dai soggetti comparativamente più rappresentativi e, insieme, andrebbe resa più incisiva la vigilanza degli organi ispettivi. Occorre, inoltre, agire – prosegue la nota – per una progressiva riduzione della pressione fiscale, ferme restando la necessaria attenzione agli andamenti della finanza pubblica, per rendere più pesanti le buste paga dei lavoratori e per dare impulso ai consumi delle famiglie ed agli investimenti delle imprese”.

“La fissazione *ex lege* del salario – conclude R.E.T.E. Imprese Italia – sminuirebbe, invece, il ruolo svolto dalla contrattazione collettiva per la individuazione di trattamenti economici congrui e coerenti e rischierebbe di colpire anche tutele collettive e sistemi di welfare integrativi”.

RIDUZIONE DEL PREMIO INAIL

L'INAIL premia con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione" alle aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi migliorativi delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro ulteriori ai minimi previsti dal D. Lgs. 81/08. È possibile ridurre il tasso di premio applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'INAIL. Sulla base del D.M. 03.12.2010 **la riduzione di tasso in relazione al numero dei lavoratori - anno del periodo** è del:

Fino a 10 lavoratori: 28%

Da 11 a 50 lavoratori: 18%

Da 51 a 100 lavoratori: 10%

Oltre 200 lavoratori: 5%

L'azienda può presentare o spedire all'INAIL sul modello OT23, la richiesta di riduzione del premio **entro il 29 febbraio 2020**.

⇒ **Requisiti richiesti.** Possono beneficiarne tutte le Aziende che hanno:

- regolarità contributiva ed assicurativa
- conformità alle disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro
- realizzazione nel 2019 di interventi di miglioramento nella prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

⇒ **Come ottenere la riduzione**

Entro il 29 febbraio l'Azienda deve presentare esclusivamente in modalità telematica, attraverso la sezione Servizi online su apposito modello presente sul sito www.inail.it per l'anno per il quale la riduzione è richiesta.

⇒ **Valutazione e decisione**

Al momento della domanda deve essere inviata tutta la documentazione utile a dimostrare l'effettuazione degli interventi di cui sopra.

⇒ **Applicazione della riduzione**

La riduzione opera per l'anno nel quale è stata presentata la domanda ed è applicata dall'azienda stessa, in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

⇒ **Requisiti del datore di lavoro**

Al momento della concessione del beneficio, il datore di lavoro deve essere in possesso di:

- applicazione integrale della parte economica e normativa degli accordi e dei contratti collettivi nazionali e regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, nonché degli altri obblighi di legge;
- inesistenza, a carico del datore di lavoro o del dirigente responsabile, di provvedimenti, amministrativi giurisdizionali, in materia di tutela delle condizioni di lavoro;
- regolarità contributiva nei confronti di INAIL e INPS e, per il settore edile, anche delle Casse Edili.

COMUNE DI TREVISO: NUOVO BANDO CALDAIE

Il Comune di Treviso ha rilanciato per l'anno 2019 un "nuovo" bando per l'assegnazione di contributi a fondo perduto per l'efficientamento del parco impianti termici civili: sono ammessi a contributo gli interventi "di sostituzione, effettuati dal **1.06.2019**, di una caldaia installata da almeno 10 anni". La scadenza per la presentazione delle istanze è il **25 ottobre 2019**. L'iniziativa, intende promuovere e favorire l'installazione di nuove caldaie ed impianti di nuova generazione allo scopo di migliorare la qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni di gas inquinanti.

Tutte le informazioni e la modulistica relative alle modalità di presentazione delle domande sono reperibili:

<http://www.comune.treviso.it/nuova-iniziativa-anno-2019-ecoincentivi-comunali-per-interventi-di-sostituzione-caldaie-obsolete-e-acquisto-di-biciclette-elettriche-scadenza-presentazione-istanze-25-ottobre-2019/>

F-GAS: ALCUNE NEWS.

1. PUBBLICATO IL MANUALE E I NUOVI QUESITI SUL SITO ECOCAMERE

Il DPR 146/2018 stabilisce, a partire dal 25 settembre 2019, l'obbligo di comunicare i dati sugli interventi di installazione, manutenzione e smantellamento, svolti su apparecchiature contenenti gas fluorurati; questo adempimento riguarda le imprese certificate F-gas ovvero, nel caso di imprese non soggette all'obbligo di certificazione, le persone certificate.

Per rispondere alle esigenze informative dei soggetti coinvolti, è stato pubblicato il manuale per operare nell'area Comunicazione interventi sul portale Banca Dati F-gas; è stata inoltre aggiornata la sezione FAQ con nuovi quesiti risolti sull'argomento.

Si ricorda che su EcoCamere tutto il materiale informativo a supporto dell'operatività delle imprese è pubblicato nella sezione "Come fare per...".

Prossimamente si organizzeranno degli incontri informativi, gli aggiornamenti saranno comunicati tempestivamente nel sito: www.casartigiani.treviso.it.

2. CREDENZIALI BANCA DATI F-GAS

Dal 6 settembre è possibile richiedere le credenziali per la comunicazione degli interventi alla Banca Dati FGAS.

Il D.P.R. 146/2018 prevede che, a decorrere dal 25 settembre, l'impresa certificata ovvero, nel caso di imprese non soggette all'obbligo di certificazione, la persona certificata, comunicano per via telematica alla Banca dati FGAS, entro 30 giorni dalla data dell'intervento di installazione, del primo intervento di controllo delle perdite, di manutenzione o di riparazione e dello smantellamento, le informazioni previste dall'articolo 16 del D.P.R. Vanno comunicati tutti gli interventi svolti su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento e pompe di calore e antincendio, celle frigorifero installate su camion e rimorchi e commutatori elettrici contenenti FGAS.

L'area Comunicazione interventi è attiva dal 18 settembre, sul portale Banca Dati FGAS (link a <https://bancadati.fgas.it>). Dal 10 settembre i soggetti obbligati alla comunicazione degli interventi dovranno richiedere al Registro FGAS le credenziali che consentono l'accesso alla Banca Dati e la comunicazione: la richiesta va effettuata trasmettendo una *richiesta abilitazioni*, via telematica, dal sito www.fgas.it accessibile con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un suo delegato.

Le credenziali vengono richieste dalle imprese certificate oppure dalle imprese non certificate per conto del proprio personale certificato. Nella richiesta devono essere indicati i nominativi delle persone che opereranno sulla Banca Dati ed effettueranno materialmente l'inserimento delle informazioni relative agli interventi: una volta che la richiesta è stata accolta dalla Camera di commercio questi soggetti ricevono, via mail, le credenziali per l'accesso. Queste persone possono essere interne all'impresa/ente (p.es. personale amministrativo) o esterni ad essa (p.es. Professionista o associazione di categoria). Sul sito della Banca Dati (link a <https://bancadati.fgas.it/#!/manuals>) è disponibile il manuale.

F-GAS



È possibile consultare la sezione EVENTI E CORSI dal sito www.dl.camcom.gov.it per l'iscrizione al seminario "FGAS: il nuovo Regolamento e la Banca Dati Comunicazione Interventi", che avrà luogo giovedì 10 Ottobre 2019 con le seguenti modalità: dal vivo a Padova presso il Centro Conferenze alla Stanga e in live streaming presso le sedi delle Camere di Commercio di Belluno, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.

Essere Impresa

Sistema Associativo

ARTIGIANATO TREVIGIANO CASARTIGIANI

TREVISO Via Siora Andriana, del Vescovo 16/a

www.casartigiani.treviso.it

Associazione di Treviso

TREVISO

Via siora Andriana d. V., 16/a
tel 0422/421446 fax 0422/421016
email: info@casartigiani.treviso.it

Paese

Via Olimpia 8/B
tel 0422/450066
fax 0422/450066

Preganziol

Via Terraglio, 224
tel 0422/633470
fax 0422/633470

Silea

Via Treviso, 61/5
tel 0422/361402
fax 0422/361402

Castelfranco Veneto

Via Romanina 29
tel. 04230420160
fax 0423/729296

Spresiano

Piazza Rigo, 50
tel 0422/722174
fax 0422/722174

Associazione di Conegliano

Conegliano

Via S. Giuseppe, 21/G
tel 0438/411655
fax 0438/35924
email: info@artigianato.tv.it
www.artigianato.tv.it

Godega di S.Urbano

Via Don F. Benedetti, 18
tel 0438/388380
fax 0438/388418
email: godega1@artigianato.tv.it

Gaiarine

Via A. Moro, 1/a
tel 0434/758710
fax 0434/758710
email: gaiarine@artigianato.tv.it

Ponte della Priula

Via IV Novembre, 24/b
tel 0438/445244
fax 0438/445111
email: ponte@artigianato.tv.it

Associazione A.C.S.A.T. Roncade

Roncade

Via Piave, 1/a
tel. 0422/842303
fax 0422/841582
email: info@studiouniservice.it

Associazione di Pieve di Soligo

Pieve di Soligo

Via Sernaglia, 78/2
tel 0438/980810
fax 0438/980828
email: artigianatotv@libero.it

Associazione di Montebelluna

(c/o S.E.D.)

C.so Mazzini, 136
tel. 0423/601251
Fax 0423/303023

Associazione ALPE ADRIA IMPRESE Oderzo

Oderzo

Via degli Alpini, 15

tel. 0422-815544
fax 0422-710484
info@alpeadriaimprese.it
www.alpeadriaimprese.it

Motta di Livenza

Via Riviera Scarpa, 51/E

ARTIGIANATO VENEZIANO

San Marco, 5530
San Bartolomeo
tel.041-5229359
fax. 041 5225480
artigianato.ve1@virgilio.it

Essere Impresa

Periodico di economia e società organo di Artigianato Trevigiano Casartigiani Treviso. *Reg. presso Tribunale di Treviso num. 916, Reg.stampa del 30.10.93 Iscrizione R.O.C. n.10858*

Numero 4— Ottobre 2019. Finito di stampare 1 ottobre 2019

Direttore Editoriale: Salvatore D'Aliberti **Direttore Responsabile:** Samantha Cipolla

Comitato di redazione: Piergiovanni Maschietto, Franco Storer, Salvatore D'Aliberti, Giuseppe Bordignon, Giulia Spessotto, Daniele Zottin, Flavio Cupido, Federico Cipolla.

Direzione e Redazione: Treviso Via Siora Andriana, 16/c tel. 0422/421446 fax 0422/421016

Stampa : L'Artegrafica s.r.l. - Casale sul Sile Via Cristoforo Colombo, 35 tel.0422/822754

Realizzato ed edito dal Centro Servizi per l'Artigianato



GAIVI
www.gaivi.it



Smart Home

mi programmo da solo
mi controlli ovunque ti trovi
e ti aiuto a risparmiare energia
con GAIVI professionisti Nest Pro



SCALDA RISPARMIANDO

radiatore in fibra di carbonio

*arrivo a 70° in 5 minuti
consumi ridotti al minimo*

GAIVI

